



L'analisi delle domande di ammissione al servizio dei nidi di infanzia

Anno educativo 2013-2014



Settembre 2013

La presente nota è stata realizzata da un gruppo di lavoro del Dipartimento Programmazione coordinato dal Capo Dipartimento Gianluigi Bovini e composto da Franco Chiarini (Direttore Settore Statistica) e Teresa Scarnati (funzionario Settore Controlli).

L'archivio delle domande e degli ammessi, alla prima graduatoria del 2 luglio 2013, è stato reso disponibile dal Settore Istruzione, in collaborazione con il Settore Città Digitale e Tecnologie Informatiche.



Per l'anno educativo 2013-2014 sono state presentate **2.547 domande** d'iscrizione ai nidi d'infanzia.

Gli **ammessi** al servizio, in occasione della prima graduatoria del 2 luglio 2013, sono stati **1.685** (66% delle domande presentate), mentre i bambini rimasti **in lista d'attesa**, sempre alla stessa data, erano **775** (30%); vi sono state inoltre 87 rinunce presentate prima che uscisse la graduatoria.

All' 11 settembre 2013, data di elaborazione della terza graduatoria, risultavano ancora in lista d'attesa **499** bambini.

In considerazione dell'andamento registrato negli anni scorsi, si può affermare che i bambini in lista d'attesa sono destinati a diminuire ulteriormente nel corso dell'attuale anno educativo (nell'a.e. 2012-2013 si è passati infatti da 828 bambini in lista d'attesa alla prima graduatoria a 147 bambini nella stessa condizione al 13 febbraio 2013, data di elaborazione dell'ultima graduatoria).

L'analisi delle domande presentate e dei bambini ammessi è stata condotta sulle seguenti variabili:

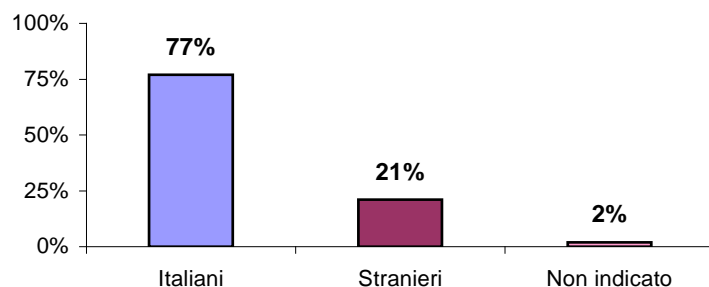
- cittadinanza
- distribuzione territoriale per quartiere e zona
- età del bambino
- tipologia della famiglia in cui vive il bambino
- ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente).

Si precisa che la modalità "non indicato" riportata in alcune elaborazioni fa riferimento a bambini non iscritti nell'anagrafe della popolazione residente al 30 giugno 2013.



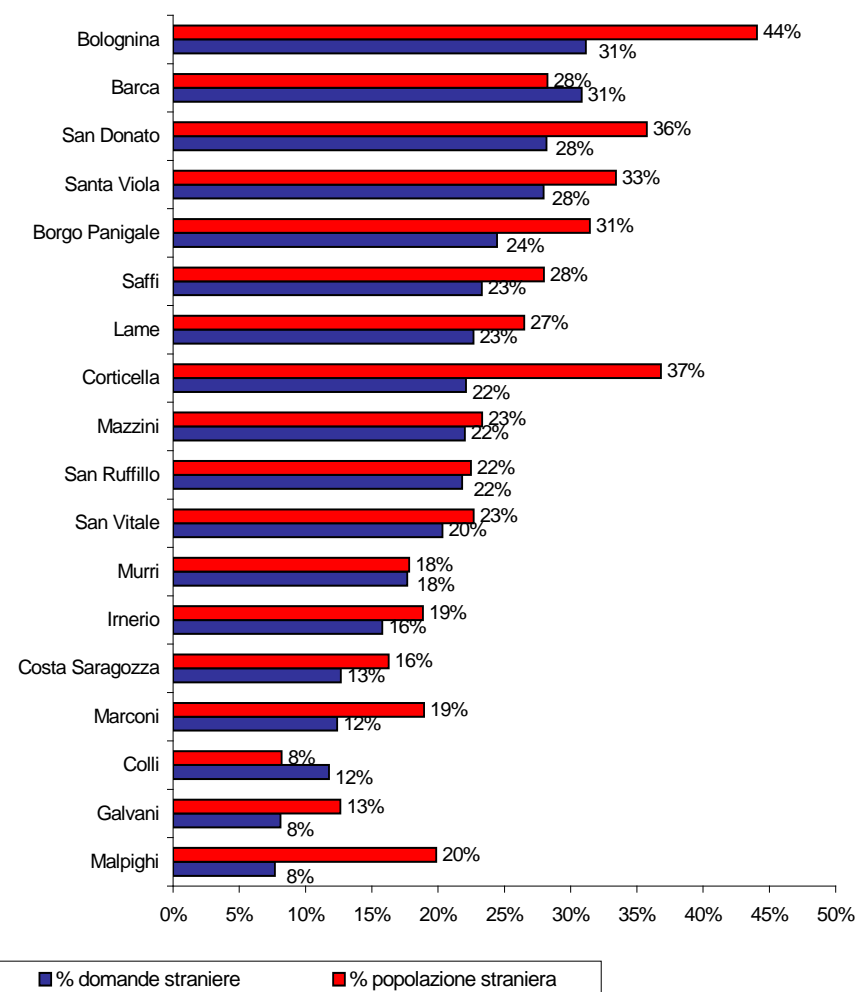
Il 21% delle domande presentate è relativo a bambini stranieri

Composizione delle domande per cittadinanza del bambino
Anno educativo 2013-2014



Tra le domande d'iscrizione ai nidi d'infanzia, nell'anno educativo 2013-2014, il 21% si riferisce a bambini stranieri (544 su 2.547), stessa percentuale dello scorso anno. Questo rapporto, a livello cittadino, è di poco inferiore alla composizione per cittadinanza dell'utenza potenziale, dove i bambini stranieri rappresentano il 27%. A livello di zona invece vi sono notevoli differenze: la percentuale delle domande presentate da stranieri va dal 31% delle zone Bolognina (dove si registra la percentuale più alta di utenza potenziale straniera, 44%) e Barca, all'8% registrato a Galvani e Malpighi.

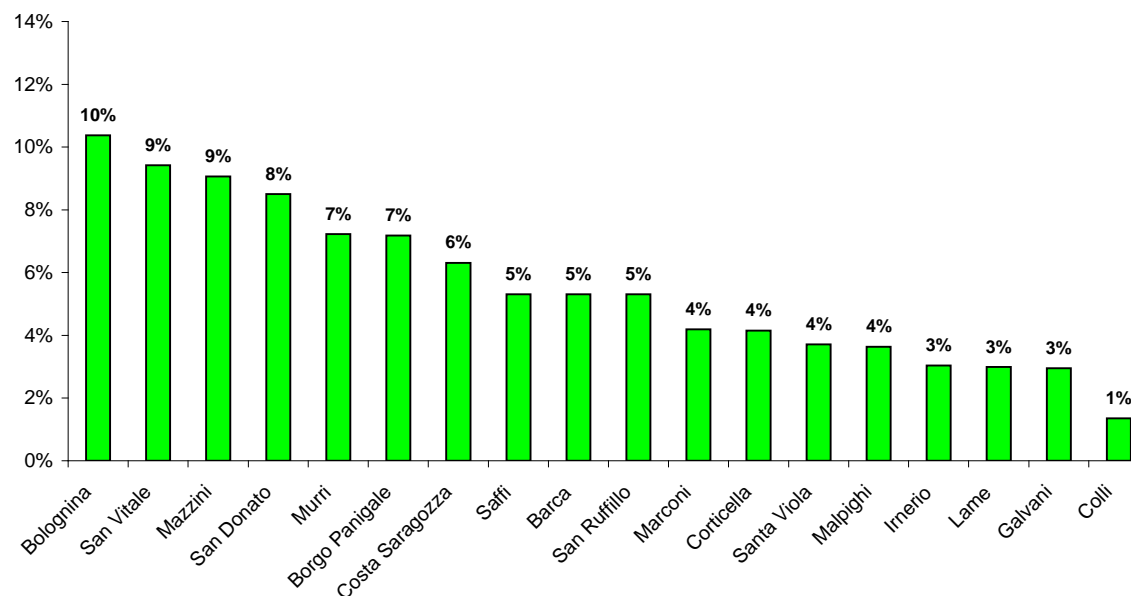
Percentuale per zona delle domande straniere presentate e della popolazione residente straniera in età 0-2 anni al 30 giugno 2013





E' Bolognina la zona dove si presentano più domande (10% del totale)

Distribuzione percentuale delle domande per zona

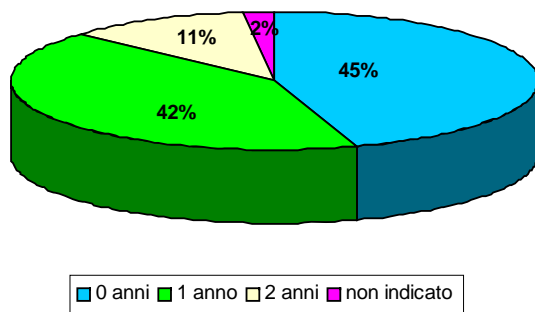


Anche per quest'anno sono Bolognina, San Vitale e Mazzini le zone da cui arrivano più richieste, pari per la prima al 10% e per le altre due al 9% del totale delle domande. La zona Colli risulta l'ultima in graduatoria con solo l'1% del totale, confermando rispetto all'anno educativo scorso l'ultima posizione nel numero di richieste registrate.



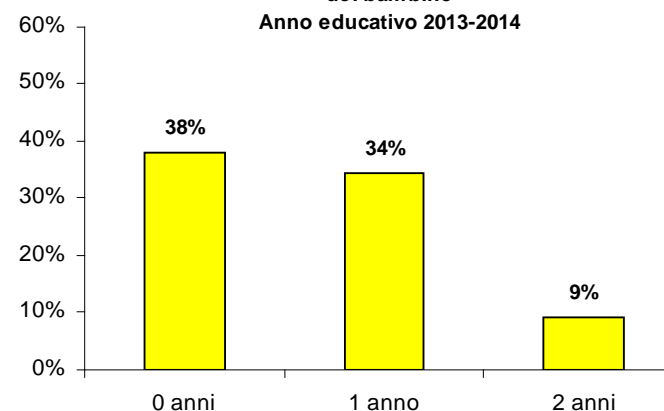
Quasi la metà delle domande si riferisce a bambini con meno di un anno

Composizione delle domande per età* del bambino
Anno educativo 2013-2014



* Al 30 giugno 2013

Percentuale delle domande sull'utenza potenziale per età* del bambino



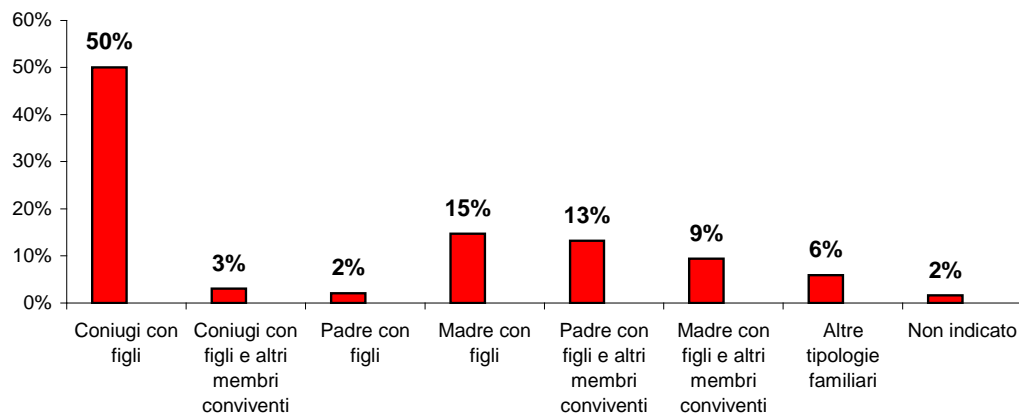
* Al 30 giugno 2013

Il 45% delle domande si riferisce a bambini che non hanno compiuto l'anno di età (tre punti in percentuale in meno rispetto allo scorso anno). Di poco inferiore risulta invece la percentuale per i bambini da uno a due anni (42%, due punti percentuali in più rispetto all'anno educativo 2012-2013). La percentuale sale di due punti percentuali anche per i bambini che hanno già compiuto i due anni (11%); occorre tuttavia precisare che una parte di questi bambini (più precisamente quelli che hanno superato i due anni e mezzo) non possono fare domanda al nido, ma rientrano nella fascia dei bambini che possono già fare domanda alla scuola dell'infanzia. La percentuale delle domande per età del bambino assume valori differenti se la si considera in rapporto all'utenza potenziale (tra i bambini con meno di un anno si fa domanda nel 38% dei casi, tra i bambini da uno a due anni nel 34% e tra quelli con due anni già compiuti nel 9%).



Il 53% delle domande di iscrizione al nido proviene da coppie coniugate

Composizione delle domande per tipologia familiare
Anno educativo 2013-2014

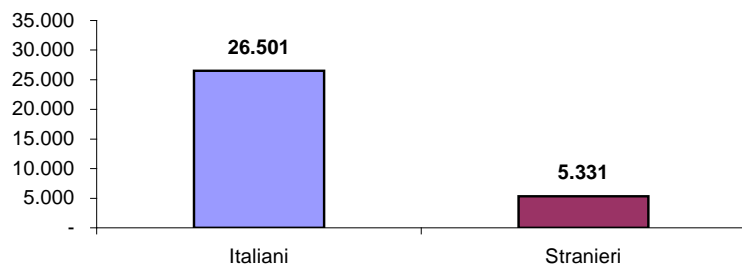


53 famiglie su 100 che hanno fatto domanda d'iscrizione al nido sono composte da coniugi con figli, in larghissima maggioranza senza altri membri conviventi; questo dato è leggermente inferiore a quello registrato in anagrafe al 30 giugno 2013 per la medesima tipologia familiare (59%). Anche quest'anno la seconda tipologia familiare in ordine di rilevanza numerica, tra le famiglie che hanno presentato domanda d'iscrizione al nido, è la famiglia composta dal genitore con figli ed altri membri conviventi (22% nel complesso, 13% "padre con figli e altri membri conviventi", 9% "madre con figli e altri membri conviventi"), all'interno della quale sono presenti anche le coppie non coniugate. Si conferma invece al terzo posto in ordine di rappresentatività la famiglia monogenitoriale con il 17% del complesso delle domande (2% relative alla tipologia "padre con figli" e 15% "madre con figli"). Per queste due ultime tipologie familiari non ci sono differenze significative rispetto alla loro incidenza riferita a tutte le famiglie con bambini in età 0-2 anni.



22.069 euro è l'ISEE medio delle famiglie che hanno presentato domanda al nido

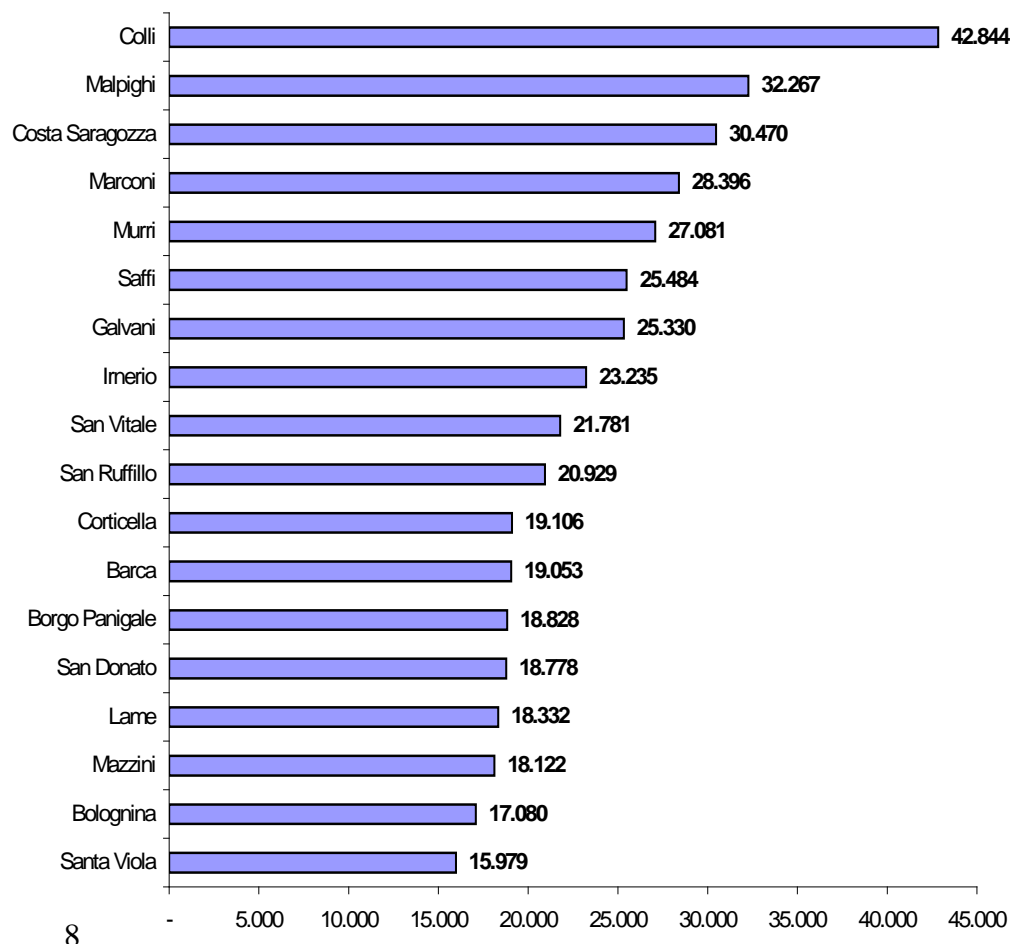
Composizione delle domande per ISEE medio della famiglia e cittadinanza
Anno educativo 2013-2014



L'ISEE medio delle famiglie che hanno presentato domanda al nido è pari a 22.069 euro (era 21.737 lo scorso anno). Rispetto all'anno educativo 2012-2013 in media l'ISEE è aumentato di 172 euro per gli italiani ed è diminuito di 230 euro per gli stranieri.

L'ISEE medio più alto si registra nella zona Colli (42.844 euro), mentre Santa Viola risulta la zona con l'ISEE medio più basso (15.979 euro).

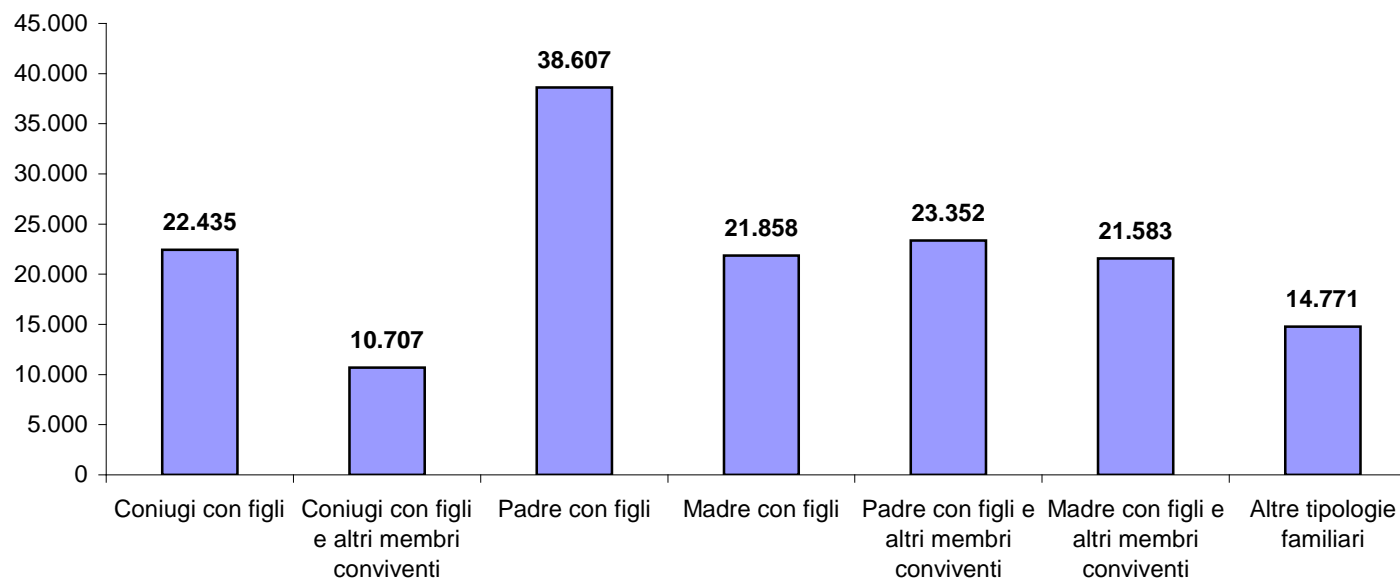
Valori medi ISEE delle famiglie che hanno presentato domanda al nido dell'infanzia nell'anno educativo 2013-2014 per zona





“Padre con figli” è la tipologia familiare che presenta l’ISEE medio più alto

Valori medi ISEE delle famiglie che hanno presentato domanda al nido dell’infanzia nell’anno educativo 2013-2014 per tipologia familiare



Tra le famiglie che hanno fatto domanda al nido nell’anno educativo 2013-2014, la tipologia familiare “Padre con figli” è quella che presenta l’ISEE medio più alto (38.607 euro), seguita dalla tipologia “Padre con figli e altri membri conviventi” (23.352 euro). I coniugi con figli e altri membri conviventi hanno invece l’ISEE medio più basso, pari a 10.707 euro.

